

## CHECK LIST QUALITÀ PER LA GESTIONE DELLE PROVE INVALSI (CLQGPI)<sup>1</sup>

Si tratta di una traccia di azioni e avvertenze sotto forma di domande da tenere presenti quando la scuola si accinge allo studio e all'utilizzo dei risultati delle prove INVALSI nelle varie sedi in cui ciò può avvenire, quali: collegio dei docenti, gruppi mono disciplinari e pluridisciplinari, consigli di classe perfetti/imperfetti, singoli o coppie di docenti, nucleo interno di valutazione (NIV).

Le domande guida e stimolo sono raggruppate secondo le quattro fasi del PDCA; pianifico, attuo, verifico e valuto, riprogetto migliorando e prefigurano e guidano possibili collegamenti trasversali fra processi nell'ambito del ciclo triennale RAV-PdM-POFT (esempio: collegamento fra organizzazione dei gruppi e metodologia didattica)<sup>2</sup>

Le domande della check list delineano la seguente procedura: analisi dei risultati, casistica delle criticità, analisi delle cause, progetti di intervento, verifiche curriculari, individuazione di responsabili, tempistica e organizzazione. Lo scopo della procedura è promuovere il miglioramento attraverso la progettazione didattica e organizzativa nell'ambito della integrazione fra Nuove Indicazioni e Quadri di riferimento delle prove.

Corredano la CLQGPI alcuni esempi di casi che possono capitare in una scuola e il lavoro che si può intraprendere su di essi per intervenire sulla didattica e sull'organizzazione

### **Plan**

1. Nella scuola ci sono uno o più responsabili delle prove INVALSI?
2. Le PI si innestano nella cultura valutativa nella scuola? Se sì come?
3. Le PI godono di fiducia nel corpo docente?
4. Sono presenti pregiudiziali ideologiche contro le PI? Se sì come vengono gestite?
5. L'istituto dispone di una prassi e di abitudini consolidate per l'esame delle PI?
6. La scuola dispone di docenti che possiedono le competenze necessarie per l'analisi delle PI?
7. La scuola possiede una cultura operativa generale di passaggio dalle criticità ai rimedi?
8. La scuola ha condotto e pensa di condurre formazione sulla gestione delle PI?
9. La scuola dispone di un CV aggiornato e condiviso con le Indicazioni Nazionali?
10. E' stata fatta un'attenta lettura dei quadri di riferimento INVALSI della prova di italiano e di matematica?
11. Sono stati analizzati i rapporti fra il CV di istituto e i quadri di riferimento INVALSI?
12. Secondo voi per migliorare i risultati scolastici è utile analizzare i risultati delle prove INVALSI assieme ai vostri risultati interni? Se sì perché? Se no perché?
13. In quale o quali processi RAV rientra la gestione delle PI?
14. La gestione delle PI è assimilabile a un progetto di ricerca azione?
15.

<sup>1</sup> Al momento la procedura è in corso di allestimento e completamento a cura di AICQ Education

<sup>2</sup> Anna Maria Benini e Sandra Baldassarri, *Migliorare la didattica con le prove INVALSI*, in "Q n. 3/2013, AICQ, Milano; USR ER, Anna Maria Benini e Aurelia Orlandoni (a cura di), *EM.MA. MATEMATICA – Dall'Emergenza Matematica all'autovalutazione per il miglioramento*, Tecnodid Editrice 2016

16.
17.
18.
19.
20.

**DO**

1. Appena arrivano i risultati delle prove INVALSI si attivano i gruppi di studio e di lavoro (NIV / commissione predisposta ad hoc / dipartimenti mono disciplinari di matematica e italiano / altri)?
2. Con la lettura e analisi vengono individuate emergenze significative?
3. Viene effettuata una analisi raffinata delle prove item per item?
4. Viene condotta un'analisi delle cause degli errori e dei punteggi deludenti?
5. E' stato consultato il grafico INVALSI che confronta i risultati delle prove INVALSI coi voti del primo quadrimestre? Ci sono differenze?
6. Sono stati intervistati gli allievi sugli item più sbagliati?
7. Quali tipologie di quesiti hanno creato difficoltà?
8. Quale tipologia di errori e omissioni sono più frequenti?
9. Vi siete chiesti qual è il ruolo e il significato dei distrattori? Avete guardato come sono costruiti?
10. Condividete la spiegazione che una causa delle risposte sbagliate possano essere errata interpretazione e/o lettura frettolosa del testo?
11. Condividete la spiegazione che una causa delle risposte sbagliate possa essere competenze linguistiche non adeguate
12. Condividete la spiegazione che una causa delle risposte sbagliate possa essere una parte del programma non attuata bene?
13. Condividete la spiegazione che una causa delle risposte sbagliate nella prova di matematica possa essere la difficoltà a riconoscere scritture diverse dei numeri?
14. Condividete la spiegazione che una causa delle risposte sbagliate nella prova di matematica .....
15. Condividete la spiegazione che una causa delle risposte sbagliate nella prova di italiano .....
16. Condividete la spiegazione che una causa delle risposte sbagliate nella prova di italiano ....
17. Dopo il momento dell'analisi e della ricerca delle cause come procedete?
18.
19.
20.

**CHECK**

1. Cosa pensate della riduzione del numero di risposte errate e omesse come indicatore di miglioramento?
2. Cosa pensate della riduzione del numero delle insufficienze tra primo e secondo quadrimestre da parte degli alunni come indicatore di miglioramento?
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.

**ACT**

1.
----

2.
3.
4.
5.

**CASI DI CRITICITA' CON ESEMPI DI RICERCA DELLE CAUSE E DEI RIMEDI**

**1. PERCENTUALE DI INSUFFICIENZE MOLTO ELEVATA (66%) NELLA PROVA NAZIONALE DI MATEMATICA DURANTE L'ESAME DI TERZA MEDIA CON VALORI GENERALI DI MATEMATICA SOPRA LA MEDIA NAZIONALE**

**Domanda n. 1:** *come mai si è ottenuta una percentuale di insufficienze molto elevata nella prova nazionale di matematica durante l'esame mentre esaminando il grafico fornito dall'INVALSI, relativo al risultato complessivo della prova nazionale di matematica, la scuola si pone leggermente al di sopra della media di scuole con indice ESCS simile, della regione e della macro area e si pone, invece, molto al di sopra della media nazionale?*

**cause:** un aiuto a rispondere viene dal grafico elaborato dall'INVALSI che mostra la differenza di prestazione tra le classi: due classi, infatti, si pongono significativamente al di sotto della media nazionale.

**che fare?** Viene deciso che occorre documentarsi e si procede a un'analisi più approfondita. I docenti, riuniti in dipartimento disciplinare di matematica, esaminano la percentuale di risposte corrette in ciascun ambito e in ciascun processo, i punteggi per item, la percentuale di scelta dei singoli distruttori e la percentuale di risposte omesse

**Domanda n. 2:** *quanto incide la differenza tra le classi e dentro le classi nella variabilità dei punteggi?*

**cause:** i dati forniti dall'INVALSI mettono in evidenza un livello di variabilità leggermente superiore alla media nazionale tra le classi e leggermente inferiore alla media nazionale dentro le classi.

**che fare?** tenere sotto maggior controllo l'assegnazione dei docenti, la continuità didattica e l'attività svolta; il risultato ottenuto dentro le classi indica un buon equilibrio nella composizione delle classi stesse.

**2. CASO DELLE TRE QUINTE DAI RISULTATI MOLTO DIVERSI PUR AVENDO SEGUITO LO STESSI PROGRAMMA (Elisa)**

**Cause:** .....

**Che fare:** .....

**3. CASO DI PUNTEGGIO INFERIORE ALLA MEDIA IN ITALIANO E SUPERIORE IN MATEMATICA**

**Cause:** .....

**Che fare:** .....